

## IL MERCATO DEL LAVORO LOCALE –Marzo 2016

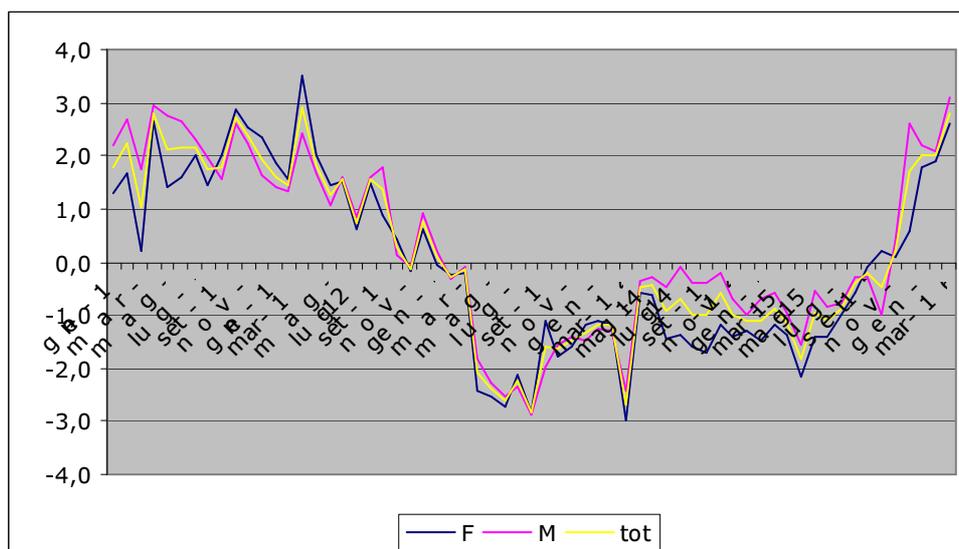
a cura del Settore Formazione, Lavoro, Istruzione e Politiche Sociali della Provincia di Ravenna

### 1. L'occupazione nei comparti privati extra-agricoli

(Fonte SILER i dati si riferiscono alle persone e sono provvisori<sup>1</sup>. **Elaborazioni Settore Formazione, Lavoro, Istruzione e Politiche Sociali in collaborazione con Servizio Statistica Provincia di Ravenna**)<sup>1</sup>

In provincia di Ravenna il mese di marzo 2016 registra una ripresa dell'occupazione<sup>2</sup>. Infatti la variazione tendenziale degli occupati<sup>3</sup> rispetto allo stesso mese dell'anno precedente risulta pari a 2,8%. Non si registrano sostanziali differenze fra i sessi anche se l'incremento maggiore interessa gli uomini (3,1% contro 2,6% delle donne).

**Graf.1 OCCUPATI dipendenti, nelle unità locali dei settori privati extragricoli, per genere. Variazione % tendenziale dell'occupazione - periodo gennaio 2011/marzo 2016**



<sup>1</sup> Per effetto della metodologia di calcolo prevista all'interno del modello statistico i dati possono subire modificazioni nel corso del tempo. Pertanto i dati non coincidenti con precedenti comunicazioni vanno considerati rettificati. I dati contenuti in questo report fanno riferimento all'estrazione dalla banca dati SILER effettuata il 1 maggio 2016.

<sup>2</sup> Nel calcolo sono stati considerati tutti i movimenti (avviamenti, cessazioni, proroghe, trasformazioni) derivanti da comunicazioni obbligatorie effettuate da parte delle imprese che hanno sede in provincia di Ravenna. La metodologia utilizzata per la definizione del modello di lettura del mercato del lavoro è stata messa a punto dal **Servizio Statistico della Provincia di Ravenna**

<sup>3</sup> La variazione tendenziale di un mese corrisponde al "saldo cumulato" (somma di tutti i saldi semplici dei 12 mesi precedenti) e per sua natura può essere di segno diverso rispetto ai singoli saldi semplici (avviati-cessati) registrati nel periodo.

**Tav.1 OCCUPATI dipendenti nelle unità locali dei settori privati extragricoli.**  
**Variazione tendenziale nel mese di marzo- VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI**

		marzo 2016			marzo 2015		
		stock	var. assoluta*	var. %*	stock	var. assoluta*	var. %*
TOTALE		98.986	2.744	2,9	96.242	-1.419	-1,5
GENERE	Maschi	54.279	1.627	3,1	52.652	-696	-1,3
	Femmine	44.707	1.117	2,6	43.590	-723	-1,6
NAZIONALITÀ	Italiani	85.551	1.818	2,2	83.733	-979	-1,2
	Stranieri	13.435	926	7,4	12.509	-440	-3,4
TIPOLOGIA CONTRATTO	T. determ.	9.857	-950	-8,8	10.807	-2.095	-16,2
	T. indetermin.	89.129	3.694	4,3	85.435	676	0,8
TIPOLOGIA ORARIO	T. parziale	27.088	1.336	5,2	25.752	383	1,5
	T. pieno	71.897	1.407	2,0	70.490	-1.802	-2,5

\*Variazione assoluta e percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente

In calo gli assunti a tempo determinato (-8,8%), di segno positivo la variazione tendenziale degli occupati con contratti a tempo indeterminato<sup>3</sup> (4,3%). Aumentano sia i lavoratori a tempo pieno (2,0%) sia quelli a tempo parziale (5,2%).

**Tav.2 OCCUPATI dipendenti nelle unità locali dei settori privati extragricoli. Variazione tendenziale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente - dettaglio per tipo di contratto - VALORI ASSOLUTI**

		marzo 2016
D	apprendistato	-184
	lavoro a tempo determinato	-377
	lavoro intermittente a tempo determinato	-398
	lavoro interinale a tempo determinato	1
	altro	8
	<b>totale</b>	<b>-950</b>
I	apprendistato	204
	lavoro a tempo indeterminato standard	3.429
	lavoro intermittente a tempo indeterminato	-246
	lavoro interinale a tempo indeterminato	298
	altro	9
	<b>totale</b>	<b>3.694</b>

Analizzando la variazione degli occupati nei diversi macrosettori e territori della provincia si rileva che il comparto costruzioni rimane ancora di valore negativo (-2,8%), valori positivi per industria (2,4%) e terziario (3,7%).

**Tav.3 OCCUPATI dipendenti nelle unità locali dei settori privati extragricoli per settore e CPI.**  
**Variazione tendenziale marzo 2016 - VALORI ASSOLUTI E PERCENTUALI\***

	valori assoluti				valori percentuali			
	totale dipendenti	industria	costruzioni	terziario	totale dipendenti	industria	costruzioni	terziario
FAENZA	372	251	-49	167	1,9	3,0	-5,4	1,5
LUGO	657	476	-51	232	2,7	3,7	-3,8	2,3
RAVENNA	1.715	45	-85	1.754	3,3	0,4	-1,9	4,8
<b>totale</b>	<b>2.744</b>	<b>772</b>	<b>-185</b>	<b>2.153</b>	<b>2,9</b>	<b>2,4</b>	<b>-2,8</b>	<b>3,7</b>

\*sulla base del modello statistico di riferimento, i dati dei prospetti e delle tavole possono non coincidere fra loro e all'interno della stessa tavola per qualche unità in più o in meno.

La tavola sottostante riporta la variazione tendenziale media degli occupati degli ultimi trimestri. Da rilevare che anche a marzo il nostro mercato del lavoro locale sta evidenziando segnali di miglioramento. Infatti, dopo una progressiva riduzione del valore negativo della variazione tendenziale media dell'occupazione nel 2014 e nel 2015, il I trimestre 2016 si conclude con un valore positivo (2,3%).

**Tav. 4 OCCUPATI dipendenti nelle unità locali dei settori privati extragricoli per sesso. Variazione tendenziale media sullo stesso periodo dell'anno precedente - VALORI PERCENTUALI**

	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>totale</b>
1° trimestre 2014	-1,8	-1,7	-1,7
2° trimestre 2014	-0,9	-0,4	-0,6
3° trimestre 2014	-1,5	-0,2	-0,8
4° trimestre 2014	-1,3	-0,6	-0,9
1° trimestre 2015	-1,6	-1,1	-1,3
2° trimestre 2015	-1,9	-1,3	-1,6
3° trimestre 2015	-0,8	-0,7	-0,8
4° trimestre 2015	0,1	0,4	0,2
1° trimestre 2016	2,1	2,5	2,3

## 1.1 Un segmento del mercato del lavoro: le assunzioni

(Fonte SILER i dati sono provvisori e fanno riferimento all'estrazione dalla banca dati SILER effettuata il 1 maggio 2016)

Le assunzioni<sup>4</sup> registrate presso i Centri per l'impiego a marzo 2016 sono 6.690, in calo rispetto a marzo 2015 (7.936). Va precisato che una singola persona può essere assunta più volte nel periodo.

Il 59,1% è costituito da contratti di lavoro a tempo determinato mentre l'8,7% sono contratti a tempo indeterminato. A marzo 2015, i contratti a tempo determinato erano il 54,5% delle assunzioni, quelli a tempo indeterminato l'11,6%. Si conferma quindi anche nel mese di marzo la flessione dei contratti a tempo indeterminato che si era registrata nei primi mesi dell'anno. Su questa flessione, molto probabilmente, pesa la variazione normativa prevista nella Legge di stabilità 2016<sup>5</sup>.

**Tav.5 Assunzioni effettuate a marzo suddivise per tipologia contrattuale - Comparazione 2016-2015**

	<b>marzo 2016</b>		<b>marzo 2015</b>	
	val.assoluto	%	val.assoluto	%
apprendistato	217	3,2	173	2,2
lavoro a tempo determinato	3.953	59,1	4.323	54,5
lavoro intermittente	1.052	15,7	631	8,0
lavoro di somministrazione	814	12,2	1.626	20,5
lavoro a tempo indeterminato	584	8,7	924	11,6
contratti atipici	65	1,0	225	2,8
altro	5	0,1	34	0,4
<b>totale</b>	<b>6.690</b>	<b>100,0</b>	<b>7.936</b>	<b>100,0</b>

<sup>4</sup> Come da orientamenti consolidati in materia, sono state considerate solo le assunzioni effettuate da parte delle imprese residenti in provincia di Ravenna escluse le proroghe, le trasformazioni, le sospensioni, i tirocini, le borse lavoro. Anche nel caso di lavoro di somministrazione sono state considerate le agenzie aventi sede in provincia di Ravenna, indipendentemente dalla sede del lavoratore coinvolto e dell'azienda utilizzatrice dello stesso.

<sup>5</sup> In vigore dal 1° gennaio, la legge di Stabilità 2016 (L. n.208/2015, pubblicata nella G.U. n. 302 del 30/12/2015) ha confermato anche per il 2016 gli sgravi contributivi per le assunzioni a tempo indeterminato. Tali sgravi sono però previsti in misura ridotta rispetto all'esonero totale previsto per le assunzioni 2015, in quanto i contributi esonerabili sono limitati al 40% e la durata massima è fissata in due anni. Ridotto anche il tetto massimo di fruizione.

Nelle assunzioni di marzo 2016 le professioni non qualificate sono il 30,3%, quelle qualificate nei servizi sono il 30,7%.

Dall'inizio dell'anno le assunzioni sono state 25.039 in calo rispetto allo stesso periodo 2015 quando le assunzioni erano state 29.794. Le assunzioni con contratto a tempo determinato sono il 72,5% del totale; nello stesso periodo 2015 erano il 66,1% del totale assunzioni. Le assunzioni a tempo indeterminato sono il 7,7%; nel 2015 erano il 9,5%.

**Tav.6 Assunzioni effettuate nel 1° trimestre suddivise per tipologia contrattuale - Comparazione 2016-2015**

	2016		2015	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%
Apprendistato e altri contratti di inserimento	502	2,0	439	1,5
Lavoro a tempo determinato	18.149	72,5	19.692	66,1
Lavoro intermittente	1.486	5,9	1.133	3,8
Lavoro di somministrazione	2.480	9,9	4.672	15,7
Lavoro a tempo indeterminato	1.927	7,7	2.827	9,5
Contratti atipici	478	1,9	919	3,1
Altro	17	0,1	112	0,4
<b>Totale</b>	<b>25.039</b>	<b>100,0</b>	<b>29.794</b>	<b>100,0</b>

Il 38,0% delle assunzioni del primo trimestre 2016 interessano aziende del comparto agricolo<sup>6</sup>, segue "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese" che contiene le assunzioni delle agenzie di somministrazione (12,5%), poi le attività manifatturiere (11,0%).

**Tav.7 Assunzioni effettuate nel 1° trimestre suddivise per codice Ateco. Comparazione 2016-2015**

	2016		2015	
	valori assoluti	%	valori assoluti	%
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	9.516	38,0	9.375	31,5
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	3	0,0	17	0,1
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	2.750	11,0	2.942	9,9
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA .....	13	0,1	9	0,0
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	28	0,1	27	0,1
F - COSTRUZIONI	557	2,2	761	2,6
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	953	3,8	1.280	4,3
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	482	1,9	520	1,7
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	2.452	9,8	2.268	7,6
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	145	0,6	186	0,6
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	49	0,2	43	0,1
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	33	0,1	24	0,1
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	304	1,2	407	1,4
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI SUPPORTO A IMPRESE	3.134	12,5	5.409	18,2
O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	262	1,0	253	0,8
P - ISTRUZIONE	1.499	6,0	3.680	12,4
Q - SANITÀ' E ASSISTENZA SOCIALE	396	1,6	474	1,6
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, INTRATTENIMENTO DIVERTIMENTO	1.256	5,0	969	3,3
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	515	2,1	459	1,5
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO.....	682	2,7	675	2,3
U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI	4	0,0	3	0,0
_NEU - Codifica Non esistente / Non univoca	6	0,0	13	0,0
<b>Totale</b>	<b>25.039</b>	<b>100,0</b>	<b>29.794</b>	<b>100,0</b>

<sup>6</sup> Va rilevato che per i contratti nel comparto agricolo non è possibile ricavare dalla banca dati Siler la loro effettiva durata. Infatti, la procedura consente l'invio ai Centri per l'impiego della CO dei lavoratori che si prevede di assumere nel corso dell'anno, indipendentemente dal loro impiego effettivo, che viene deciso in autonomia da parte delle imprese e che risulta soltanto successivamente attraverso i versamenti contributivi all'INPS

### 1.1.1. Alcune riflessioni sulle assunzioni a tempo indeterminato

L'anno 2015 ha rappresentato un anno di discontinuità per il mercato del lavoro in Italia. Lo è sicuramente dal punto di vista normativo, con l'entrata in vigore a partire dal 1 gennaio della decontribuzione fiscale introdotta con la Legge di stabilità 2015 per tutti i nuovi contratti a tempo indeterminato attivati nel settore privato nel corso dell'anno e della nuova regolazione 'a tutele crescenti' per i nuovi contratti a tempo indeterminato attivati a partire dal 7 marzo 2015, con l'entrata in vigore del decreto legislativo 23/2015, adottato nell'ambito del Jobs Act.

In coincidenza con l'entrata in vigore della incentivazione, per tutti i mesi del 2015 ed in particolare a dicembre, si è determinata una nuova tendenza nelle assunzioni con contratto a tempo indeterminato che sono complessivamente passate dalle 6.438 del 2014 alle 11.762 del 2015. Nei primi tre mesi del 2016 invece, complice anche le modifiche normative apportate dalla Legge di stabilità 2016 (*vedi nota n.5*), si registra una flessione di quasi un terzo, con le assunzioni a tempo indeterminato che passano dai 2.829 del 1° trimestre 2015 ai 1.927 del 2016. Si tratta di un valore di poco superiore a quello registrato nel 2014 quando le assunzioni a tempo indeterminato erano state 1.823.

**Tav.8 Assunzioni a tempo indeterminato effettuate nel periodo - variazione percentuale  
Comparazione 2016-2015-2014**

MeseInizioMovimento	2016	2015	2014	Var% 2016/2015	Var% 2015/2014
Gennaio	818	1.111	861	-26,4	29,3
Febbraio	525	793	484	-33,8	63,8
Marzo	584	925	478	-36,9	93,5
Aprile		1.027	601		70,9
Maggio		849	517		64,2
Giugno		878	491		78,8
Luglio		789	444		77,7
Agosto		473	279		69,5
Settembre		1.291	910		41,9
Ottobre		1.028	611		68,2
Novembre		919	444		107,0
Dicembre		1.679	318		428,0
<b>Totale</b>	<b>1.927</b>	<b>11.762</b>	<b>6.438</b>		<b>82,7</b>

Anche le "trasformazioni" del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato seguono lo stesso andamento già visto per le assunzioni a tempo indeterminato. Infatti dopo l'incremento del 2015 e soprattutto del mese di dicembre, nel primo trimestre 2016 si attestano su 300 unità (nel 1° trimestre 2015 erano state 736).

**Tav.9 Trasformazioni da tempo determinato a tempo indeterminato effettuate nel periodo suddivise per mese  
Comparazione 2016-2015-2014**

	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	sett	ott	nov	dic.	totale
<b>2016</b>	78	106	116										<b>300</b>
<b>2015</b>	239	184	313	328	297	245	308	178	201	322	288	1.287	<b>4.190</b>
<b>2014</b>	377	172	177	162	236	208	238	129	162	198	91	112	<b>2.262</b>
<i>Var. % 2015/2014</i>	-138	12	136	166	61	37	70	49	39	124	197	1.175	<b>1.928</b>
<i>Var. assoluta 2015/2014</i>	-36,6	7,0	76,8	102,5	25,8	17,8	29,4	38,0	24,1	62,6	216,5	1.049,0	<b>85,2</b>

## 2. Persone in stato di disoccupazione che hanno reso la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro - DID

(Fonte: SILER - estrazione del 1 maggio 2016 - dati provvisori)

La Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID) può essere rilasciata da coloro che sono privi di lavoro e sono effettivamente alla ricerca di una occupazione. Tutti coloro che dichiarano il proprio stato di disoccupazione con la DID sono tenuti per legge a svolgere le misure di politica attiva (per esempio formazione professionale, tirocini, preselezione) previste per loro dal Centro per l'impiego, in vista del loro reinserimento nel mercato del lavoro. Dopo la stipula della DID il Centro per l'impiego proporrà all'utente la sottoscrizione di un Patto di Servizio Personalizzato. Si tratta di un accordo formale tra il lavoratore e il Centro per l'impiego, in cui vengono definite le azioni che il lavoratore deve intraprendere per la ricerca attiva del lavoro. Lo stato di disoccupazione si perde nei casi previsti dal D.lgs.150/2015.

Nel mese di marzo 2016 le persone cui è stato riconosciuto lo stato di disoccupazione, ovvero coloro che hanno rilasciato una dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) nei tre C.P.I. della Provincia di Ravenna, è stato di 908 unità, in calo rispetto a marzo 2015 (1.478). Disaggregando il dato per CPI, vediamo che a Faenza le DID rese a marzo 2016 sono 176 (295 a marzo 2015), a Lugo sono 220 (362 a marzo 2015) e a Ravenna sono 512 (821 a marzo 2015).

**Tav. 10 DID rese nei tre Centri per l'impiego nel periodo considerato - Serie storica 2014-2016**

		gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
<b>2016</b>	FAENZA	317	248	176										741
	LUGO	388	256	220										864
	RAVENNA	789	612	512										1.913
	<b>totale</b>	<b>1.494</b>	<b>1.116</b>	<b>908</b>										<b>3.518</b>
		gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
<b>2015</b>	FAENZA	451	283	295	251	225	280	452	276	380	361	275	257	3.786
	LUGO	545	328	362	293	266	329	473	281	394	387	321	261	4.240
	RAVENNA	1.007	765	821	641	592	632	1.029	527	1.820	1.368	1.018	686	10.906
	<b>totale</b>	<b>2.003</b>	<b>1.376</b>	<b>1.478</b>	<b>1.185</b>	<b>1.083</b>	<b>1.241</b>	<b>1.954</b>	<b>1.084</b>	<b>2.594</b>	<b>2.116</b>	<b>1.614</b>	<b>1.204</b>	<b>18.932</b>
		gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
<b>2014</b>	FAENZA	379	254	260	243	183	187	445	195	326	316	210	220	3.218
	LUGO	488	294	279	260	224	225	416	244	356	397	315	265	3.763
	RAVENNA	1.029	678	631	577	493	541	941	504	1.729	1.561	988	659	10.331
	<b>totale</b>	<b>1.896</b>	<b>1.226</b>	<b>1.170</b>	<b>1.080</b>	<b>900</b>	<b>953</b>	<b>1.802</b>	<b>943</b>	<b>2.411</b>	<b>2.274</b>	<b>1.513</b>	<b>1.144</b>	<b>17.312</b>

Per effetto del lavoro di adeguamento al D.L. 150/2015 delle procedure amministrative e informatiche, il dato relativo alle persone in stato di disoccupazione dal IV trimestre 2015 ad oggi non è disponibile.

### 3. Richieste di personale da parte delle aziende ricevute dai Centri per l'impiego - Servizio incontro domanda/offerta di lavoro

(Fonte: SILER - estrazione del 1 maggio 2016- dati provvisori)

Le richieste pervenute al Servizio incontro domanda/offerta dei Centri per l'impiego a marzo 2016, escluse quelle rivolte a lavoratori beneficiari della Legge 68/99, sono state 153, sostanzialmente in linea rispetto all'analogo periodo 2015 (160). In linea con lo stesso mese 2015 il numero di posti richiesti (182 contro 180). Complessivamente dall'inizio dell'anno le richieste pervenute sono 431 in aumento dell'11,9% rispetto al 1° trimestre 2015 quando ne erano pervenute 385. I posti richiesti hanno subito un incremento del 17,3% (501 contro 427).

**Tav.11 Richieste e posti di lavoro pervenuti al servizio incontro D/O nel periodo considerato- Serie storica 2014-2016**

richieste pervenute al servizio D/O ordinario													
	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
anno 2016	136	142	153										431
anno 2015	112	113	160	126	146	145	139	106	145	119	126	92	1.529
anno 2014	91	97	139	123	119	115	102	89	129	116	85	79	1.284

posti richiesti al servizio D/O ordinario													
	gen.	feb.	mar.	apr.	mag.	giu.	lug.	ago.	sett.	ott.	nov.	dic.	totale
anno 2016	156	163	182										501
anno 2015	121	126	180	139	164	165	186	168	176	133	129	112	1.799
anno 2014	123	120	190	161	158	136	135	165	211	142	96	94	1.731

Le persone inserite in banca dati al 31 marzo 2016 sono 2.095 (dato di stock), in calo di -20,5% rispetto allo stesso periodo 2015 (2.636).

### 4. Liste di mobilità

(Fonte: SILER - estrazione del 1 maggio 2016 - dati provvisori)

Le persone, iscritte in lista di mobilità al 31/3/2016 presso i CPI, sono 238 iscritte sulla base della ex L.236/93 e 1.626 sulla base della L.223/91<sup>7</sup>.

Dal 1/1/2013 non sono possibili le iscrizioni alle liste di mobilità sulla base della L.236/93; i lavoratori inseriti prima di quella data in lista di mobilità, pur mantenendo l'inserimento in lista, non sono più portatori di agevolazioni in caso di assunzione.

Nel mese di marzo 2016 le iscrizioni sono state 30, dall'inizio dell'anno sono state 161

**Tav.12 Persone iscritte in lista di mobilità per tipo iscrizione al termine del periodo considerato(dato di stock)**

	2013				2014				2015				2016
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.
<b>mobilità individuale</b>	2.794	2.477	2.150	1.737	1.415	1.231	1.030	777	622	531	446	319	238

mobilità collettiva	2013				2014				2015				2016
	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.	II trim.	III trim.	IV trim.	I trim.
	1.383	1.324	1.282	1.222	1.372	1.508	1.551	1.903	1.856	1.829	1.738	1.654	1.626

<sup>7</sup> Va precisato che la legge di stabilità per il 2013 (L.N. 228/2012) non ha prorogato la possibilità di iscrizione nelle liste di mobilità per quei lavoratori licenziati da imprese che occupano anche meno di 15 dipendenti per giustificato motivo oggettivo connesso a riduzione, trasformazione o cessazione dell'attività (ai sensi L. 236/93 art. 4). Pertanto dal 1/1/2013 sono possibili solo le iscrizioni in lista di mobilità dei lavoratori oggetto di licenziamento collettivo ai sensi della legge 223/1991.

## 5.Cassa integrazione guadagni

(Fonte: banca dati INPS nazionale)

Le ore di CIG autorizzate<sup>8</sup> nel mese di marzo 2016 sono 247.559. Dall'inizio dell'anno le ore autorizzate sono state 656.395, nello stesso periodo 2015 erano state 571.227.

**Tav.13 Ore di Cassa integrazione guadagni autorizzate dall'INPS nella provincia di Ravenna nel periodo indicato. Serie storica 2010-2016**

		2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Ordinaria	Gennaio	210.651	82.570	63.538	105.487	74.710	96.367	30.646
	Febbraio	175.131	73.171	67.151	88.606	65.490	64.596	30.406
	Marzo	173.261	60.925	181.143	104.619	72.279	62.789	152.371
	Aprile	141.622	58.042	101.761	84.944	83.610	60.986	
	Maggio	92.491	98.283	103.025	131.707	131.307	86.597	
	Giugno	59.968	53.526	88.198	60.236	140.771	41.413	
	Luglio	72.692	59.563	98.419	122.648	84.127	36.226	
	Agosto	35.939	37.965	93.432	80.782	67.246	43.019	
	Settembre	55.240	24.907	68.787	53.395	71.786	17.954	
	Ottobre	39.336	28.103	111.668	75.508	57.010	5.783	
	Novembre	55.657	56.016	96.983	113.073	87.597	-	
	Dicembre	29.356	26.402	85.091	84.886	76.777	175.785	
	<b>Totale</b>	<b>1.141.344</b>	<b>659.473</b>	<b>1.159.196</b>	<b>1.105.891</b>	<b>1.012.710</b>	<b>691.515</b>	<b>213.423</b>
Straordinaria	Gennaio	97.960	196.061	145.856	106.466	155.195	130.117	79.785
	Febbraio	94.422	80.914	235.360	142.114	184.800	51.384	91.894
	Marzo	78.662	103.213	138.967	86.439	179.556	98.640	91.360
	Aprile	155.967	102.374	84.794	90.055	231.376	94.534	
	Maggio	83.295	204.068	65.311	126.551	169.086	82.329	
	Giugno	134.231	75.231	45.357	46.455	29.101	87.474	
	Luglio	96.517	44.397	205.701	88.023	224.573	49.579	
	Agosto	40.295	56.314	63.002	65.036	110.288	206.189	
	Settembre	142.453	124.822	92.639	145.176	151.416	87.569	
	Ottobre	461.312	316.477	144.658	89.037	125.889	125.432	
	Novembre	316.782	53.513	113.619	67.164	109.367	86.871	
	Dicembre	122.249	358.244	81.266	99.101	203.495	30.916	
	<b>Totale</b>	<b>1.824.145</b>	<b>1.715.628</b>	<b>1.416.530</b>	<b>1.151.617</b>	<b>1.874.142</b>	<b>1.131.034</b>	<b>263.039</b>
Deroga	Gennaio	229.773	143.839	99.448	238.038	254.893	536	89.486
	Febbraio	226.384	368.524	409.234	20.957	126.897	23.608	86.619
	Marzo	343.012	130.511	147.386	227.519	514.164	43.190	3.828
	Aprile	187.861	593.789	407.320	426.743	329.672	-	
	Maggio	100.646	317.803	331.168	305.432	205.533	-	
	Giugno	305.259	404.182	62.410	811.677	11.831	424.237	
	Luglio	581.258	133.692	345.728	287.022	63.089	-	
	Agosto	757.073	236.805	263.666	914.890	15.844	403.797	
	Settembre	140.880	167.293	232.964	456.059	400.282	167.439	
	Ottobre	316.558	132.060	296.478	16.836	510.130	12.519	
	Novembre	132.149	96.442	489.839	348.465	346.876	134.461	
	Dicembre	318.614	193.439	179.315	455.584	23.709	-	
	<b>Totale</b>	<b>3.639.467</b>	<b>2.918.379</b>	<b>3.264.956</b>	<b>4.509.222</b>	<b>2.802.920</b>	<b>1.209.787</b>	<b>179.933</b>
Totale	Gennaio	538.384	422.470	308.842	449.991	484.798	227.020	199.917
	Febbraio	495.937	522.609	711.745	251.677	377.187	139.588	208.919
	Marzo	594.935	294.649	467.496	418.577	765.999	204.619	247.559
	Aprile	485.450	754.205	593.875	601.742	644.658	155.520	
	Maggio	276.432	620.154	499.504	563.690	505.926	168.926	
	Giugno	499.458	532.939	195.965	918.368	181.703	553.124	
	Luglio	750.467	237.652	649.848	497.693	371.789	85.805	
	Agosto	833.307	331.084	420.100	1.060.708	193.378	653.005	
	Settembre	338.573	317.022	394.390	654.630	623.484	272.962	
	Ottobre	817.206	476.640	552.804	181.381	693.029	143.734	
	Novembre	504.588	205.971	700.441	528.702	543.840	221.332	
	Dicembre	470.219	578.085	345.672	639.571	303.981	206.701	
	<b>Totale</b>	<b>6.604.956</b>	<b>5.293.480</b>	<b>5.840.682</b>	<b>6.766.730</b>	<b>5.689.772</b>	<b>3.032.336</b>	<b>656.395</b>

<sup>8</sup> La fonte dei dati è rappresentata dagli archivi amministrativi INPS che gestiscono la cassa integrazione. Gli archivi sono alimentati: per quanto riguarda la cassa integrazione ordinaria industria ed edilizia dalle **delibere di autorizzazione della commissione provinciale del lavoro**, per la cassa integrazione straordinaria dai **decreti emessi dagli uffici regionali del lavoro**. Ne consegue che le ore autorizzate ogni mese non sono di competenza del mese stesso ma possono riferirsi sia a periodi precedenti il mese di autorizzazione (la maggior parte) sia a periodi successivi. L'unità statistica è rappresentata dall'ora di integrazione salariale autorizzata nel mese all'azienda che ne fa richiesta. **ATTENZIONE!** In data 02/06/2015 è stata effettuata una rilettura degli archivi, pertanto i dati pubblicati in precedenza potrebbero aver subito cambiamenti. La mancanza di ore di CIGO del mese di novembre 2015 è imputabile essenzialmente all'adeguamento delle procedure amministrative dovuto al recepimento del d.lgs. N. 148/2015.